

1. INTRODUZIONE

In relazione al bilancio economico-finanziario dell'associazione Fides Onlus, anche per l'anno 2019 presentiamo nella tabella qui annessa alcuni **indicatori** dai quali si constatano i seguenti risultati:

- Progressiva crescita della perdita d'esercizio rispetto all'anno precedente (+9,83%) dovuta sia a minori entrate sia a maggiori oneri esterni;
- il costo medio comparato giornaliero per utente di € 110,14 è stabile (+0,89%) malgrado una sensibile diminuzione delle presenze di ospiti nelle sedi operative in Piemonte per attività socio-sanitarie; compensate da un aumento delle presenze nelle altre sedi;
- l'incidenza degli oneri di supporto generali e amministrativi è in aumento (+1,27%) per maggiori accantonamenti, in particolare per le nuove povertà. La presenza di sette sedi operative giustifica l'alta incidenza (13,36%) dei costi generali;
- il margine del valore aggiunto lordo mostra che ogni singolo euro speso per costi esterni ne produce 3,06 di ricavi per le attività caratteristiche; il dato è in forte diminuzione (-23,87%) rispetto allo scorso anno;
- l'incidenza degli oneri da attività tipica è stabile (+0,47%); è aumentato il carico dei servizi professionali, mentre si è ridotto il peso degli ammortamenti;
- la dipendenza dal finanziamento pubblico (82,10%) è stabile (+0,27%) per effetto di minori contributi da altre fonti rispetto alle entrate da convenzioni con ATS;
- in sensibile diminuzione (-4,09%) rispetto all'anno precedente la raccolta di contributi da associati e donatori privati che ha raggiunto il 13,43%; da notare che parte di quest'ultimi proventi derivano da materiali, servizi e attrezzature per i progetti di cooperazione;
- il livello della rigidità della spesa corrente (80,41%) è in forte aumento (+10,81%) per cui sempre più risorse finanziarie sono destinate a coprire i costi del personale e le spese generali;
- si nota una flessione (-7,48%) riguardo all'equilibrio della situazione finanziaria e patrimoniale in quanto i mezzi propri (patrimonio netto) riescono a garantire la copertura dell'attivo associativo (immobilizzazioni, crediti e attività finanziarie a medio termine) per una quota totale dell'81,99%.

Rispetto al budget di previsione approvato per l'anno 2019 si nota che:

- la previsione di un risultato d'esercizio negativo è stata confermata, con un risultato gestionale inferiore alle aspettative. Il deficit di € 282.395,43 è da imputare in particolare a minori entrate da soci e associati e da convenzioni, ma anche maggiori oneri di supporto generale, maggiori servizi professionali parzialmente mitigati da minori costi del personale dipendente;
- gli oneri da attività tipiche sono in perfetta linea con quanto previsto (+0,46%) considerando le compensazioni descritte nel punto precedente riguardo al personale e servizi professionali;
- gli oneri per attività promozionali e di raccolta fondi non sono stati effettuati;
- gli oneri da attività accessorie, marginali nel loro valore assoluto, sono sempre sottostimati per la difficoltà intrinseca di conoscere l'impegno degli utenti nei vari lavori richiesti;
- gli oneri finanziari e patrimoniali sono superiori a quanto previsto (+35,29%) a causa di sopravvenienze passive;
- leggero aumento (+6,92%) degli oneri di supporto generale previsti nell'anno; in generale sono aumentate tutte le tipologie di spesa, ma maggiormente quella per accantonamenti al Fondo Nuove Povertà;
- per la previsione sui proventi da attività tipica, si nota una riduzione delle entrate sia da convenzioni con Enti Pubblici, sia da soci e associati, mentre sono stati superiori gli apporti previsti per il progetto SAD. Il risultato complessivo è negativo (-4,62%);
- visto l'importante risultato dello scorso anno, è stato leggermente sovrastimato il lavoro di riparazione delle biciclette, per cui le attività accessorie sono in calo (-10,93%);
- i proventi e ricavi da attività finanziarie e patrimoniali previsti sono stati sopravvalutati anche se in valore assoluto la differenza è marginale;

- i proventi straordinari, per definizione difficilmente quantificabili a budget, mostrano un saldo molto positivo dovuto alle plusvalenze per adeguamento valore titoli.

Riguardo agli aspetti finanziari lo Stato Patrimoniale mostra:

- conferma della diminuzione del valore totale delle immobilizzazioni (-10,94%) malgrado alcuni nuovi acquisti e manutenzioni effettuate nell'anno;
- il valore dei crediti è diminuito (-30,31%) in conseguenza del pagamento di arretrati di note di rimborso da parte di ATS/ASL;
- effettuati nuovi investimenti in fondi obbligazionari e gestioni patrimoniali, da destinare alla copertura del TFR; questi fondi aggiuntivi derivano da disponibilità liquide in banca e cassa che infatti sono quasi parallelamente in diminuzione (-25,16%);
- con progressivi risultati gestionali negativi negli ultimi anni, il Patrimonio libero è sempre più negativo; nessuna variazione nel patrimonio vincolato, nei fondi rischi e oneri, e nei fondi di dotazione dell'Ente tranne quello per il Fondo Nuove Povertà. Per soddisfare le richieste di sostegno a persone vulnerabili, il fondo Nuove Povertà è aumentato (+118,80%) sia per maggiori accantonamenti associativi sia per i fondi del 5permille 2017;
- costante incremento del fondo TFR del personale dipendente (+3,18%) risultante dalla differenza tra maggiori incrementi rispetto alle liquidazioni o anticipi versati;
- diminuzione dei debiti verso fornitori (-4,14%), per fatture da ricevere di servizi professionali o di manutenzione effettuati nell'ultimo periodo del 2019;
- stabilità dei debiti tributari e aumento di quelli previdenziali aperti a fine anno;
- l'associazione gestisce in entrata ed uscita fondi destinati ad ospiti che non hanno conto corrente per le loro spese personali. Marginale il valore a fine anno.

Riguardo agli aspetti economici il Rendiconto gestionale mostra:

- leggero calo degli oneri da attività tipiche (-4,11%). La gestione operativa ha richiesto più servizi professionali, ma ha risparmiato su costi del personale, ammortamenti e erogazioni a progetti di cooperazione che non ha richiesto aiuti supplementari rispetto allo scorso anno;
- nessuna campagna di promozione e visibilità effettuata;
- oneri da attività accessorie aumentati per effetto della ripresa di attività di ergoterapia in una delle sedi operative;
- gli oneri da attività finanziaria e patrimoniale sono fortemente diminuiti (-78,80%) la contabilizzazione di minori oneri straordinari verificatesi l'anno precedente;
- lieve aumento degli oneri di supporto (+5,38%) a causa di maggiori costi di personale, ammortamenti e accantonamenti;
- significativa diminuzione dei proventi da attività tipiche (-8,92%) dovuto principalmente a minori entrate da finanziamenti da progetto e convenzioni con Enti Pubblici. Diminuzione dei proventi da soci, mentre aumentano leggermente quelli da non soci;
- nessun provento da raccolta fondi;
- i proventi da attività accessorie sono diminuiti (-16,47%) per un probabile rinvio di fondi da parte di Comuni su attività di reinserimento sociale;
- diminuisce il rendimento dei dividendi su titoli e fondi patrimoniali (-20,96%) anche se il valore assoluto dei proventi finanziari e patrimoniali sul bilancio è marginale;
- la plusvalenza per adeguamento valori dei titoli ha generato una forte crescita dei proventi straordinari (+1141,90%); anche le sopravvenienze attive sono leggermente aumentate, irrilevanti le altre entrate straordinarie.

Il Direttivo FIDES OLUS